

Mugello-Valdisieve Soldi per la variante di Vallina, quella di Rufina e due ponti tra Pontassieve e Bagno a Ripoli Tosco-romagnola, il Cipe stanZIA 135 milioni

ORA per gli adeguamenti della Ss 67 Tosco-Romagnola c'è un punto di partenza importante: il Cipe ha approvato il contratto di programma 2016/20 tra il ministero delle infrastrutture e trasporti e l'Anas. Previsti tre interventi sulla Tosco Romagnola per oltre 135 milioni. E l'opera più consistente riguarda proprio la zona Mugello-Val di Sieve. Se è finanziato con quasi 6 milioni lo svincolo di Fibiiana, si destinano oltre 54 milioni per la classificazione della Sp 34 quale Ss 67 con interventi di adeguamento,



Il viceministro Riccardo Nencini

compresa la variante di Vallina, e la realizzazione di due ponti tra Pontassieve e Bagno a Ripoli. E ancor più rilevante è il finanziamento per adeguare il tratto di strada tra San Francesco di Pelago e Dicomano, con la variante di Rufina: ben 75 milioni e 230 mila euro. Unica nota dolente è il nuovo slittamento dei tempi: per la variante tra Rufina e Dicomano l'allora sottosegretario Luca Lotti aveva scritto al sindaco di Dicomano Stefano Passiatore, annunciando che l'appaltabilità dell'opera era prevista nel 2017. Adesso invece l'appaltabilità slitta al 2019, mentre per le altre due opere si parla del 2018.

L'approvazione del Cipe è comunque un passaggio decisivo e il viceministro alle infrastrutture Riccardo Nencini è soddisfatto: «L'obiettivo è chiudere tutti gli impegni assunti, prima della fine della legislatura – dice il senatore – e lo stiamo facendo. Il Mugello e la Val di Sieve trarranno da questi investimenti un vantaggio straordinario».

Paolo Guidotti

